



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

ESTRATTO

DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 22 DELL'11 OTTOBRE DEL 2024

APPROVAZIONE ACCORDO CON ROMA CAPITALE DIPARTIMENTO GRANDI EVENTI , SPORT, TURISMO E MODA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SPORTIVE PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI DIPARTIMENTALI

Estensore dell'Atto
Dott.ssa Benedetta Bultrini

Firma  addì 10 OTT. 2024

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria svolta, con la sottoscrizione del presente Atto attesta che lo stesso è legittimo nella forma e nella sostanza;

Dott.ssa Benedetta Bultrini

Firma  addì 10 OTT. 2024

Il Dirigente Responsabile dell'Area Risorse e Sistemi in ordine alla regolarità contabile del presente Atto, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, nonché dai vigenti Regolamenti per i controlli interni dell'Azienda rilascia:

☒ PARERE FAVOREVOLE

☐ PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni di seguito esposte:

Il Dirigente Dott. Daniele Chirico

Firma  addì 10 OTT. 2024

Il Direttore attesta, ai sensi degli articoli n. 49 e n. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente Atto in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare

Il Direttore Generale Dott. Antonio Vannisanti

Firma  addì 10 OTT. 2024



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

ESTRATTO

DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 11 del mese di ottobre dell'anno 2024 in seduta ordinaria come da convocazione prot. n. 3951 del 7 ottobre 2024 e ss.mm.ii. si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Asilo Savoia giusta D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 e nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul BUR n. 100 del 11 agosto 2020, integrato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00192 del 18 novembre 2020, pubblicato sul BUR n. 140 del 19 novembre 2020 e così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	Presidente	X	
Emanuela D'IMPERIO	Vice Presidente	X	
Gianpiero CIOFFREDI	Consigliere	X	
Elisabetta MAGGINI	Consigliere	X	
Marco NAPOLEONI	Consigliere	X	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	X		
Emanuela D'IMPERIO	X		
Gianpiero CIOFFREDI	X		
Elisabetta MAGGINI	X		
Marco NAPOLEONI	X		

Assistito dal Direttore Generale dell'Ente Dott. Luigi Bussi ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 22 DELL'11 OTTOBRE 2024

APPROVAZIONE ACCORDO CON ROMA CAPITALE DIPARTIMENTO GRANDI EVENTI,SPORT TURISMO E MODA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SPORTIVE PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI DIPARTIMENTALI

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 recante: *"Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17."*

VISTO lo Statuto dell'A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 100 del 11 agosto 2020 Supplemento n. 1, con il quale sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Asilo Savoia così come integrato dal Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00192 del 18 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 140 del 19 novembre 2020;



RICHIAMATO altresì il Documento di programmazione delle attività e dei servizi dell'Ente per il triennio 2024-2026 recante i piani e i programmi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) della l.r. 2/2019 adottato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 16 del 14 novembre 2023;

PREMESSO CHE:

- l'art. 15 della legge n. 241/1990, in via generale, prevede la possibilità che le Pubbliche Amministrazioni si accordino al fine di programmare consensualmente attività che perseguano interessi comuni facenti capo a soggetti pubblici distinti e l'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, con disposizione più specifica, prevede che Regioni, Enti Locali ed altre Amministrazioni Pubbliche possano accordarsi per l'esecuzione di opere, di interventi o programmi di interesse comune per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- in particolare, il citato articolo 15, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le PP.AA. coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del raggiungimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico;
- la legge n. 328/2000 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) all'art. 10, ha previsto l'inserimento delle IPAB che operano in campo socioassistenziale, nella programmazione regionale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari, con l'obiettivo di valorizzare tutti gli attori sociali della rete locale;
- l'art. 38 della legge Regione Lazio n. 11/2016 recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" prevede:
 - al comma 1 che le ASP *"conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della presente legge, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale"*;
 - al comma 2 che *"i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l.r. 2/2019, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo a: a) alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all'articolo 48, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2019, n. 18; b) alla realizzazione dei progetti, degli interventi e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) e successive modifiche, alla legge 22 giugno 2016, n. 112 (disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare) e della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 (riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna) e successive modifiche; c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socio-educativo, socioassistenziale e socio-sanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione; d) alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 3 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche"*;
- la Regione Lazio, con legge 22 febbraio 2019, n. 2, recante "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)" ha



provveduto al riordino delle IPAB aventi sede legale sul territorio regionale, prevedendo la loro trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;

- in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera c) della citata l.r. 2/2019 prevede che “i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016, nell'ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo:
 - a) alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all'articolo 48 della l.r. 11/2016, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18;
 - b) alla realizzazione dei progetti e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) e successive modifiche;
 - c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socioeducativo, socioassistenziale e sociosanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione;
 - d) alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche”;
- con la DGR n. 555 del 5 agosto 2021 la Regione Lazio ha definito apposite linee guida in materia di definizione degli accordi di cui all'articolo 15 della Legge 241/1990 e dei contratti di servizio di cui all'articolo 1 della l.r. 2/2019 tra i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016 e le Aziende pubbliche di servizi alla persona per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 1, comma 3, della l.r. 2/2019, con relativo schema tipo di accordo e di contratto;
- la normativa, così modificata, individua un nuovo sistema di governance omogeneo in grado di promuovere e facilitare la collaborazione interistituzionale di tutti i soggetti pubblici e la messa in rete delle ASP nei territori, assicurando una vigilanza diffusa e costante. In tale ottica, le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) assumono sempre più la configurazione di uno strumento operativo a disposizione degli Enti Locali per l'attuazione delle politiche sociali, avendo sempre presente la qualità e la sostenibilità dei servizi;

CONSIDERATO CHE:

- gli impianti sportivi capitolini costituiscono beni del patrimonio indisponibile dell'Amministrazione e sono destinati ad uso sociale e costituiscono risorsa strumentale per l'organizzazione e l'erogazione del servizio pubblico e il conseguente raggiungimento degli obiettivi sociali a esso collegati;
- Roma Capitale, riconosce il valore culturale, educativo e sociale dell'attività sportiva, quale strumento di miglioramento della qualità della vita e di tutela della salute, nonché quale mezzo di coesione territoriale;
- Roma Capitale, nella gestione degli impianti sportivi e al fine di garantire un sistema sportivo infrastrutturale pubblico in grado di soddisfare gli interessi generali della collettività e offrire servizi con elevati standard organizzativi e professionali, sostiene lo sport di partecipazione e di cittadinanza,



promuove azioni di coordinamento e collaborazione tra i diversi soggetti sportivi operanti nella città, si avvale, per il conseguimento delle finalità sociali relative alle politiche comunali dello sport, della collaborazione dell'Associazione sportiva, degli Enti di Promozione Sportiva, del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, nonché di ogni altro soggetto pubblico e/o privato che condivida le medesime finalità e che risulti strumentale al conseguimento di predetti obiettivi;

- l'Asilo Savoia cura lo sviluppo della progettualità Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità”, programma istituito dall'IPAB “Asilo Savoia” nell'ambito di un apposito accordo con il Tribunale di Roma e la Regione Lazio al fine di promuovere, attraverso lo strumento dello sport di squadra, inclusione sociale, diritti di cittadinanza, formazione e inserimento lavorativo nelle professioni sportive di giovani in situazione di disagio economico o sociale, anche mediante le attività di recupero e riutilizzo dei beni immobili sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della normativa vigente ed avvalendosi a tale scopo di una società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;

PRESO ATTO che l'Amministrazione Capitolina intende valorizzare gli impianti sportivi dipartimentali la cui concessione è decaduta o revocata e consentire la più ampia fruibilità degli stessi nonché la continuità dello svolgimento delle attività sportive e che a tal fine si ritiene opportuno, nelle more dell'espletamento delle procedure finalizzate alla selezione del nuovo soggetto concessionario, ricorrere alla formula del partenariato pubblico-orizzontale, realizzato mediante lo strumento degli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni, previsto dall'art. 15 della L. n. 241/1990;

ATTESO CHE:

- Roma Capitale – Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, con propria nota prot. n. QA63289 del 5 agosto 2024 ha proposto all'Ente la stipula di un Accordo tra Amministrazioni al fine di svolgere in collaborazione le attività di che trattasi stante l'oggettiva e sinergica convergenza tra gli obiettivi statuari autonomamente perseguiti dagli Enti sottoscrittori;
- Facendo seguito alla corrispondenza intercorsa, Roma Capitale Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, con propria nota prot. n. QA79894 del 4 ottobre 2024 ha trasmesso all'ASP la bozza definitiva dell'Accordo di che trattasi al fine di acquisire il necessario parere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

RILEVATO CHE l'interesse pubblico comune a Roma Capitale e all'A.S.P. consiste nella promozione, valorizzazione e diffusione della pratica sportiva, a prescindere dalle condizioni economiche e sociali, quale fattore di aggregazione, inclusione sociale e promozione dei diritti di cittadinanza, conformemente al principio di parità di trattamento e di prevenzione attiva di ogni forma di discriminazione;

VISTA la Bozza di Accordo redatta dai preposti uffici di Roma Capitale e conservata in Atti;

RITENUTO opportuno e necessario procedere all'approvazione dell'Accordo con Roma Capitale Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda per lo svolgimento di attività sportive presso gli impianti sportivi dipartimentali che saranno pianificati tra le parti così come redatto dagli Uffici di Roma Capitale e trasmesso con la citata nota prot. n. QA79894 del 4 ottobre 2024;

DATO ATTO che la presente Deliberazione non comporta ulteriori oneri per l'Amministrazione rispetto a quelli già fissati nel Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione 2024-2026 già stanziati nei preposti capitoli del Conto Economico;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

VISTA la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;



VISTA la D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTO il r.r. 17/2019;

VISTO il r.r. 21/2019;

VISTO il r.r. 5/2020;

per i motivi esposti in narrativa

DELIBERA

1. di approvare l'Accordo con Roma Capitale, Dipartimento Grandi Eventi, Sport Turismo e Moda per lo svolgimento di attività sportive presso gli impianti sportivi dipartimentali che saranno pianificati tra le parti così come redatto dagli Uffici di Roma Capitale e conservato in Atti ;
2. di delegare il Presidente dell'ente alla sottoscrizione dell'Accordo di cui trattasi;
3. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta ulteriori oneri per l'Amministrazione rispetto a quelli già fissati nel Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione 2024-2026 già stanziati nei preposti capitoli del Conto Economico;
4. di rendere immediatamente eseguibile la presente Deliberazione;
5. di demandare al Direttore Generale ed ai dipendenti Uffici l'adozione di tutti gli atti amministrativi e procedurali inerenti e conseguenti alla presente Deliberazione.

Il Presidente	f.to Dott. Massimiliano Monnanni
La Vice Presidente	f.to Dott.ssa Emanuela D'Imperio
Il Consigliere	f.to Dott. Gianpiero Cioffredi
La Consigliera	f.to Dott. Elisabetta Maggini
Il Consigliere	f.to Avv.to Marco Napoleoni

Il Direttore Generale
f.to Dott. Luigi Bussi

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 14 ottobre 2024.



Il Direttore Generale
Dott. Luigi Bussi